



**CNA...informa**

*Domenica 31/07/2016*  
**La Sicilia**

## **ACCERTAMENTO TARSSU**

### **Martedì vertice Pmi alla Cna**

m.f.) Sono numerose le imprese di Ragusa che hanno ricevuto l'accertamento tributario Tarsu, vale a dire relativo alla raccolta dei rifiuti, per gli anni 2010, 2011 e 2012 sulle aree scoperte operative che riguardano le aree esterne dei propri capannoni. Per questo motivo, la Cna territoriale di Ragusa ha convocato una riunione pubblica a cui sono stati invitati a partecipare i titolari delle Pmi interessate. L'appuntamento è in programma martedì 2 agosto alle 18,30 nella sede Cna di via Psaumida 38.



# Dagli States a contrada Cifali per amore dell'archeologia

## GLI SCAVI. Studenti della sede romana della Loyola University al lavoro tra Chiaramonte e Comiso

AMELIA CARTIA

**IL DETTAGLIO.** Archeologi in divenire gli studenti che dalla sede romana della Loyola University di Chicago sono impegnati a realizzare alcuni scavi tra Comiso e Chiaramonte con la collaborazione della Soprintendenza.

"Bello, eh. Però, ecco, magari un tantino caldo". I ragazzi della Loyola University di Chicago scavano a Cifali, tra Chiaramonte e Comiso, e sorridono. Sono cotti, letteralmente, ma a rianimarli ci pensa l'amore per quello che fanno. Archeologi in divenire, gli studenti che dalla sede romana del college statunitense sono venuti a Ragusa, grazie a una convenzione con la Soprintendenza ai beni culturali, per concludere il loro corso estivo con due settimane di lavoro sul campo - è il caso di dire - su un progetto interamente finanziato dalla loro università, teso a studiare e valorizzare quei potenziali tesori che nel nostro territorio abbondano. Sommersi, però, da secoli di terra e di congenita penuria d'investimenti.

"Sotto i campi di Cifali - spiega Antonio Facella,



UNA FASE DEGLI SCAVI ARCHEOLOGICI IN CONTRADA CIFALI

la, docente dell'Università Loyola e ricercatore alla Normale di Pisa - c'è un sito di età romana che si estende per circa 20 ettari. I primi insediamenti risalgono all'età del bronzo antico, ma il sito ha continuato a essere abitato fino al Medioevo: lo dimostra la villa romana sulla quale stanno lavorando adesso gli studiosi, che doveva essere il fulcro di un villaggio dopo il 3° secolo". Un lavoro di ricognizione, quello sul nostro territorio, che potrebbe letteralmente non finire mai. Basta infatti controllare ciò che emerge dalla superficie del terreno per confermare il dato secondo cui, in Italia, ci sono almeno 2 o 3 siti archeologici per Km quadrato. "Fino ai picchi - continua Facella - di certe zone del sud Italia, dove i siti arrivano a 20 per km quadrato". Impossibile forse dare la giusta valorizzazione a tutti, specie con le risorse economiche di cui (non) di-

spongono le attività culturali nel nostro Paese. Ancora più preziosi, dunque, sono interventi come questo, che portano ricerca - e risorse - là dove giace un tesoro non ancora scoperto.

Assicurando, poi, di non dimenticarlo. "Finita questa prima sessione di lavori - ci spiega in un perfetto italiano il professor Alexander Evers, decano dell'Università e docente di storia antica presso la sede romana - ne faremo probabilmente altre, con altri ragazzi, spero già in autunno. Quello che è emerso adesso, è una parte della villa, che dal muro absidale su cui stiamo lavorando adesso rivela la presenza di terme romane, come confermano anche i tubi di terracotta rinvenuti nello scavo. Adesso che il sito è mappato va ricoperto con un telo e terra leggera, in attesa". Ché tanto, dopo secoli, tre mesi saranno una passeggiata.



**PALAZZO DELL'AQUILA.** Inizia formalmente l'iter. All'interno del nuovo strumento, anche la tutela del paesaggio

## Ragusa, al via la revisione del piano regolatore

### RAGUSA

••• E' tutto pronto per l'avvio della revisione del Piano regolatore generale. Questa settimana potrebbero già arrivare in giunta due delibere che nei fatti danno il via alla revisione dello strumento di pianificazione urbanistica. Una delle due è fondamentale, perché riguarda la linee guida. Sarà poi possibile avviare la prevista concertazione. Trattandosi, infatti, di strumenti urbanistici, i passaggi sono 'scanditi' chiaramente dalla normativa regionale che prevede un'ampia 'pubblicità' per consentire a tutta la città, tramite le associazioni - dagli ambientalisti ai costruttori - di dire la propria. Ad an-

nunciare l'inizio dell'iter, anche se alcune nomine propedeutiche come quella per l'individuazione dell'esperto geologo era stata fatta nei mesi scorsi, è l'assessore Salvatore Corallo che ha la delega all'Urbanistica. E' stata pubblicata, intanto, in questi giorni, una determina dirigenziale fondamentale: servirà per l'individuazione dell'incarico professionale di supporto al Responsabile unico del procedimento per la revisione del piano regolatore generale e del regolamento edilizio comunale. Il compenso previsto è di poco meno di 23mila euro. Alla luce di quanto ribadito dalla soprintendenza nel corso della conferenza

stampa di venerdì mattina, il comune dovrà 'calare' nel piano regolatore le norme del piano paesaggistico. I comuni, infatti, secondo quanto stabilito dal decreto dell'assessorato regionale di approvazione dello strumento di tutela paesaggistica, hanno due anni di tempo per mettersi in 'regola'. E la questione dell'articolo 48, delibera ritirata per mancanza dei 'numeri' in aula? Le norme potrebbero essere inserite nel nuovo Piano regolatore. Come ha chiarito la soprintendenza, infatti, alcune norme 'cassate' nel piano paesaggistico possono essere inserite dai comuni nei Prg, perché si tratta di norme urbanistiche. «Se ci sa-

ranno le condizioni - spiega Corallo - lo faremo». Ovviamente la questione sarà oggetto di concertazione non solo all'interno della maggioranza, ma anche di quella parte di opposizione (Partecipiamo e Movimento Città) che ha sempre sostenuto la necessità di una regolamentazione per le costruzioni in zona agricola. La stessa consigliera Gianna Sigona, che nella votazione dell'articolo 48 si era schierata contro l'atto della giunta, ha chiarito che sul contenuto è favorevole senza riserve, ribadendo che bisogna però perfezionare l'atto sotto l'aspetto tecnico-amministrativo. (\*DABO\*)

**DAVIDE BOCCHIERI**



## COMISO

# Bellassai assicura «Prg pronto in autunno»

COMISO. Al rush finale la procedura per l'approvazione del Piano Regolatore Generale di Comiso. Ad annunciarlo è il presidente del Consiglio comunale, Gigi Bellassai. "In questo momento - spiega -, lo strumento urbanistico esitato dal Consiglio è sotto l'esame del Cru per approvazione dall'Arta: sarà esecutivo entro l'autunno".

Tra qualche settimana, il Comitato regionale per l'Urbanistica prenderà in esame il Prg e le osservazioni e ascolterà l'Amministrazione per comprendere l'orientamento strategico del territorio, quindi sarà costituita una commissione di merito che emetterà il proprio parere da sottoporre all'approvazione dell'assessore regionale. "Fra pochi mesi - commenta Bellassai -, dunque, la città sarà dotata del suo strumento urbanistico, scaduto ormai da 10 anni, che attraverso il principio di perequazione garantirà un'equa opportunità per tutti i cittadini, valorizzando il riuso edilizio e il centro storico, collegando in una logica di coesione urbanistica, centro e periferia e limitando il nuovo consumo di suolo".

L. F.



## 📍 Ragusa

# Accordo di programma per la «metro»

●●● Nuovo passo per il progetto della metropolitana di superficie. Dal Comune fanno sapere che i responsabili regionali delle due società ferroviarie hanno confermato la volontà di definire un accordo di programma per realizzare l'infrastruttura. Per la sua gestione e funzionamento è stata riconosciuta la necessità di prevedere risorse adeguate da inserire nel Contratto di servizio che sarà a breve rinnovato tra Regione e Trenitalia. (\*DABO\*)